




UNIVERSITÀ
DI PARMA

Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali
Corso di laurea in Servizio Sociale

LEZIONI APERTE DI POLITICHE SOCIALI

anno accademico 2017\2018 - primo semestre (ottobre-dicembre)



Le **Lezioni Aperte** di Politiche Sociali fanno parte di una più ampia **sperimentazione didattica** proposta dal **Corso di Laurea in Servizio Sociale**, cofinanziata da Fondazione Cariparma e svolta in collaborazione con il CSV ForumSolidarietà.

L'obiettivo specifico delle Lezioni Aperte è quello di **coinvolgere nelle docenze universitarie persone che abbiano esperienza diretta dei fenomeni sociali analizzati**. Migranti richiedenti asilo, persone detenute, persone senza fissa dimora, insieme ad operatori sociali, cittadini volontari, affiancano docenti e scienziati sociali per riflettere insieme sulle migrazioni, la devianza, l'impoverimento.

In questo modo l'Università tenta una collaborazione più strutturata con le esperienze presenti nel territorio, e cerca di valorizzare i **saperi esperienziali**. Per farlo, **deve predisporre contesti didattici** che favoriscano il confronto tra mondi e linguaggi diversi, tra discipline accademiche e altri saperi, impostando le lezioni su dialoghi aperti, spazi di narrazione, teatralizzazione, e così via.

In tal senso, si vuole favorire un rapporto diverso tra gli studenti e le questioni di loro interesse, ma anche tra la città e l'Università: le lezioni sono **aperte a tutti\ e i\ le cittadini\ e interessati**.

Introduce i seminari: **Vincenza Pellegrino**

(l'iscrizione non è obbligatoria ma gradita: vincenza.pellegrino@unipr.it)

Ciclo 1: La giustizia come questione sociale

in collaborazione con gli Istituti Penitenziari di Parma, la redazione Ristretti Orizzonti, l'associazione Verso Itaca

*Questi seminari sono rivolti a studenti, operatori sociali e istituzioni del territorio per dialogare insieme ai detenuti sulla giustizia come questione sociale, esito cioè di processi culturali e sociali ben più vasti di quelli che toccano i singoli interessati dai reati. Se la **giustizia è una questione sociale**, proveremo a domandarci quali forme alternative alla punizione e alla vendetta esistano oggi realmente, quali spazi e pratiche istituzionali possano aprirsi alla dimensione comunitaria, nella "orizzontalità" del diritto, consentendo processi di confronto e di decostruzione degli immaginari securitari. Parleremo quindi dei paradigmi emergenti nel dibattito sulla giustizia, di "mediazione umanistica", dei perché della "giustizia riparativa" di tipo comunitario, della possibilità di intendere la pena come occasione di (re) incontro e così via.*

Tra gli ospiti, anche gli studenti\esse che hanno condotto attività sperimentali in carcere centrate sul lavoro sociale "pontuale" (far ponte tra dentro e fuori lo spazio carcerario), insieme ai quali porremo l'attenzione sull'uso della "scrittura autobiografica" come modalità di lavoro in carcere, come forma di mediazione tra vissuti e immaginari

Primo Incontro | 19 ottobre

ore 13.00-15.00, presso Istituti Penitenziari, Via Burla, Parma

Cos'è la mediazione umanistica penale?

Jacqueline Morineau (mediatrice penale tribunali di Parigi) dialoga con studenti e detenuti insieme a **Carla Chiappini e Ornella Favero** (Ristretti Orizzonti), **Vincenza Pellegrino**

Secondo Incontro | 30 novembre

ore 13.00-15.00, presso Istituti Penitenziari, Via Burla, Parma

L'autobiografia è possibile in carcere?

Carla Chiappini, Vincenza Pellegrino, Alvisè Sbraccia (Università di Bologna) con **Greta Maestri, Arianna Galli, Federica Miodini, Benedetta Zoni** (Università di Parma)
(l'iscrizione è obbligatoria, il numero dei posti è limitato)

Terzo Incontro | 5 dicembre

ore 9.00-12.30, Aula B Via Università 12, Parma

Cosa significa fare giustizia? Esplorare l'immaginario sociale, affrontare le paure.

Maria Inglese (Az USL Parma), **Giulia Vicenzi** (Università di Roma) e **Lorenzo Natali** (Università Milano-Bicocca)
In scena, le narrazioni di persone detenute

Quarto Incontro | 15 dicembre

ore 11.00-16.00, presso Istituti Penitenziari, Via Burla, Parma

Fine pena mai. Come andare oltre?

con **Giovanni Maria Flick, Elvio Fassone, Vanna Iori**

Interverranno tra gli altri **Claudio Conte, Fabio Cassibba, Ornella Favero, Veronica Valenti, Michele Tempesta**
(l'iscrizione è obbligatoria, da proporre a email Redazione Ristretti Orizzonti, il numero dei posti è limitato)

Ciclo 2: La globalizzazione sulla propria pelle *in collaborazione con C.I.A.C onlus*

*Gli incontri coinvolgono persone **rifugiate**. L'obiettivo del ciclo di incontri è restituire una diversa lettura dei processi globali che generano oggi le migrazioni forzate: capitalismo globale e cattura delle risorse, nuovi disastri ambientali, nuovi conflitti post coloniali, scontri tra minoranze e nuovi nazionalismi difensivi, e ancora criminalizzazione dei migranti, apertura di nuovi mercati neri in Europa, reti dello sfruttamento ecc. Quest'anno metteremo al centro dell'attenzione l'esperienza delle dittature e della violenza quotidiana, il vissuto della fuga, il desiderio di resistenza e di vita, ma anche l'incontro con le frontiere europee, con i servizi e con le società impaurite del nord, che resta ancora in buona parte inesplorato nello spazio pubblico.*

Infine, il laboratorio Lezioni Aperte UNIPR – CIAC vuole dare centralità a processi di (auto) riflessività diffusa tra migranti e operatori che conoscono tali vissuti, perché possano metterli in comune con docenti, studenti universitari e cittadini\e.

Partecipano al laboratorio permanente “Lezioni Aperte sulla Globalizzazione” UniPR-Ciac e alle prossime lezioni:

Chiara Marchetti (Ciac), **Mursal Moalin Mohamed**, rifugiato somalo (Ciac); **Enrica Mottavelli** (Ciac); **Silvia Vesco** (Ciac), **Salah Mohammadi**, rifugiato curdo iraniano (Ciac), **Pedro Apollos**, rifugiato nigeriano (Ciac) **Sadeeq Ahmadkhan**, rifugiato afghano (coop. World in progress), **Nicoletta Allegri** (Ciac), **Hisam Allawi**, rifugiato curdo siriano, (coop. World in progress).

Con loro, nelle lezioni, alcuni ospiti esterni tra cui:

Primo Incontro | 30 ottobre

Aula B ore 14.30-17.30, primo piano via Università 12

Stati instabili e individui in fuga: come rappresentare il mondo post-neo-coloniale?

con Jean Pierre Cassarino, Institut de recherche sur le Maghreb Contemporain (IRMC), Tunisi

Secondo Incontro | 14 novembre

Aula B, ore 9.00-11.30, via Università 12

Sprar, Cas, alberghi di montagna, comunità sperdute e famiglia aperte:

i mille volti dell'accoglienza in un'Europa divisa

Terzo Incontro | 4 dicembre

Aula B, ore 14.30-17.30 via Università 12

Il razzismo quotidiano per strada, sull'autobus, nei servizi

con Annalisa Frisina, Università di Padova

Ciclo 3: Cosa significa “far comunità”? Pratiche di lavoro sociale territoriale

In collaborazione con Comune di Parma, Comune di Fidenza, Asp Fidenza

Questi incontri coinvolgono **operatori sociali, associazioni del territorio, cittadini** impegnate da anni in forme sperimentali di risposta a problemi sociali emergenti, spesso invisibili, difficilmente affrontabili con gli strumenti del servizio sociale e sanitario tradizionale. **Isolamento e depressione** legata ad eventi della vita come nascita e morte (la sofferenza degli anziani ma anche delle neo madri), **le moltitudini precarie** che non arrivano a fine mese, **le migranti invisibili** implicati in esperienze di “tratta” e migrazione forzata - solo per fare esempi in riferimento a quanto vedremo - sono persone che non chiedono aiuto ai servizi tradizionali, eppure costituiscono parti crescenti della popolazione nella nostra città. Come agganciarli, accompagnarli, aiutarli? E soprattutto come favorire il confronto tra gruppi sociali sempre più frammentati e invisibili gli uni agli altri?

*Le Lezioni aperte ospitano **operatori, cittadini, volontari impegnati in forme sperimentali di welfare pubblico partecipativo e comunitario.***

Primo Incontro | 6 novembre

ore 14.30-17.30 Aula B, primo piano via Università 12

Come “trattare” la “tratta” delle donne migranti?

con **Silvia Chiapponi** (Comune di Parma) e operatrici\mediatrici

Secondo Incontro | 27 novembre

ore 14.30-18.30 Aula B, primo piano via Università 12

Il welfare che cambia. Welfare partecipativo e dinamiche sociali.

Vincenza Pellegrino, Il welfare partecipativo: scenario e definizioni

Sandro Busso (Università di Torino), Il welfare partecipativo: depoliticizzazione o re-politicizzazione?

Angela Genova (Università di Urbino), Il welfare partecipativo: una innovazione?

Discussione su alcuni casi di welfare partecipativo in materia di accoglienza richiedenti asilo.

con **Chiara Marchetti, Silvia Chiapponi**, e operatori\mediatori

Terzo Incontro | 11 dicembre

ore 14.30-18.30, aula B primo piano via Università 12

Il welfare che cambia. Welfare partecipativo e dinamiche istituzionali.

Lavinia Bifulco (Università Milano-Bicocca), Il welfare locale in transizione: le sue organizzazioni, il loro travaglio

Vincenza Pellegrino, Il futuro del welfare visto dagli operatori

Discussione su alcuni casi di welfare partecipativo in materia di vulnerabilità e contrasto all'impoverimento.

Operatori e utenti riflettono sul come usare i nuovi strumenti di sostegno al reddito e di riattivazione in modo partecipativo e comunitario.

Con **Roberto Abbati** (Comune di Parma), **Fabrizia Paltrinieri** (Regione Emilia Romagna) e altri ospiti.